piuto acquisti e vendite di divise forestiere per un importo complessivo di soli 68 milioni, cifra modesta in confronto con quelle di 1526 milioni nel 1919 e 3864 nel 1918. Il Banco di Napoli registra la diminuzione delle operazioni di ogni tipo effettuate con l'estero da milioni 3 545 nel 1920 a 2 104 nel 1921, malgrado la attività diminuita, ma pur sempre notevole, delle agenzie del banco all'estero: nella citata cifra non sono comprese le rimesse di emigrati, le quali hanno raggiunto milioni 711.5 contro 980.8 nel 1921: questa diminuzione è avvenuta specialmente sui fondi raccolti presso gli emigrati negli Stati Uniti e nel Canada in dipendenza della crisi economica. — A differenza di quanto è avvenuto presso le banche maggiori, le operazioni di acquisti e vendite di valute estere hanno assunto presso il Banco di Sicilia una dimensione eccezionale passando da milioni 190 nel 1920 a 1183, espansione le cui cause non sono pubblicamente note: questo grosso giro di affari ha determinato una perdita netta di circa 7 milioni, che viene ammortizzata in cinque esercizi.

§ VII. — *Debiti a vista.*

I debiti a vista degli istituti di emissione continuano a presentare uno sviluppo enorme. Poniamo qui appresso in evidenza l'entità (in milioni) dei debiti a vista degli istituti di emissione alla fine di ciascun anno, degli assegni in circolazione dei maggiori istituti creditizi ordinari e mettiamo in riscontro tali dati collo svolgimento complessivo della circolazione cartacea (bancaria e di Stato), computando il rapporto percentuale fra l'entità dei segni rappresentativi della moneta e l'entità della circolazione cartacea.

	Circolazione cartacea 1	Debiti a vista delle b. di emiss. 2	Assegni in circ. delle grandi b. ord. 3	Totale delle colonne 2 e 3 4	Rapporto % fra le col. 4 e 1
	—	—	—	—	—
fine del 1913	2 782.6	238.0	54.2	284.2	10.21
» » 1914	3 593.2	319.8	41.6	361.4	10.03
» » 1915	5 050.1	423.5	68.9	492.4	9.75
» » 1916	6 329.6	672.1	112.3	784.4	12.39
» » 1917	10 173.8	1 123.2	179.1	1 302.3	12.80
» » 1918	13 874.3	1 172.9	289.0	1 461.9	10.54
» » 1919	18 552.6	1 903.3	992.8	2 896.1	15.61
» » 1920	22 000.6	1 689.0	1 291.3	2 980.3	13.55
» » 1921	2 147.7	1 981.2	954.3	2 935.5	13.67

Il rapporto alla fine del 1921 è presso che identico a quello che si aveva alla fine del 1920: è lievemente diminuito il volume della circolazione di biglietti ed anche il volume della circolazione di assegni. Però sia l'una che l'altra cifra fra cui è istituito il raffronto, risente delle eccezionali circostanze determinate in fine d'anno dalla crisi bancaria (espansione della circolazione di biglietti, espansione del rilascio di assegni da parte delle banche di emissione e contra-